

SANITÀ
Forlì

Occhi puntati su Oculistica

«Duecento visite al giorno Ambulatorio d'emergenza, allungati gli orari»

Il caso sollevato da un lettore: in ospedale il primo appuntamento è nel 2028
L'Ausl: «Bisogna migliorare. Ma qui 57mila prestazioni l'anno, 20mila i forlivesi»

La disponibilità delle visite resta il nodo più sensibile, ma sull'Oculistica forlivese l'Ausl respinge l'idea di un servizio in arretramento. Dopo la segnalazione di un lettore sull'impossibilità di prenotare una visita di controllo in città prima di aprile 2028 e dopo le polemiche sollevate dalla Uil sulla chiusura del Pronto soccorso oculistico (con la relativa eliminazione dell'indennità) il direttore dell'ospedale Francesco Sintoni fa chiarezza sulla situazione del reparto.

«Nel 2025 sono state erogate dalla nostra Unità operativa 57.129 prestazioni, quasi 200 per ogni giornata lavorativa, di cui circa 20mila visite oculistiche solo per i residenti forlivesi. È molto difficile trovare un dato paragonabile nell'ambito dell'intero servizio sanitario». Il direttore riconosce comunque il bisogno di migliorare: «Siamo consapevoli della necessità di continuare a investire sul reclutamento del personale, sull'organizzazione dei servizi e sul miglioramento dell'accesso alle prestazioni e dei percorsi assistenziali, ma è necessario dare conto dell'enorme lavoro che quotidianamente è svolto nel nostro ospedale».

Poi la precisazione sul servizio per le urgenze. «In questo presidio non è mai stato attivo un vero e proprio Pronto Soccorso oculistico: è da sempre operativo un servizio ambulatoriale per le emergenze oculistiche ad accesso diretto che garantisce le prestazioni urgenti tutti i giorni», sottolinea Sintoni in una no-

ta. Alla Uil aveva risposto che il servizio non era cambiato. In reparto, però, c'è un cartello che annuncia «nuovi orari». Allora Sintoni spiega: «Dal 15 settembre 2025 le fasce orarie sono state incrementate sia il mattino, sia il pomeriggio e sono ora attive da lunedì a venerdì, dalle 10.30 alle 13 e dalle 16 alle 18.30; sabato, domenica e festivi dalle 9 alle 12». L'accesso, precisa ancora l'Ausl, non è libero in ogni caso. È necessaria la richiesta per 'Visita oculistica urgente', contrassegnata con la lettera 'U' (72 ore), rilasciata dal medico di medicina generale o dal Centro Assistenza Urgenza (Cau), oppure con modulo rilasciato dal Pronto soccorso.

«Solo in caso di trauma oculare, corpo estraneo, colpo diretto, schizzo di sostanza irritante, puntura d'insetto, l'accesso nelle fasce orarie stabilite non prevede una richiesta scritta - prosegue il direttore -. Al di fuori di tali orari, le urgenze oculistiche vengono comunque garantite attraverso il Pronto soccorso generale, assicurando così la continuità assistenziale».

Secondo Sintoni, è corretto quindi parlare di una riorganizzazione dei percorsi. «Le modifiche organizzative introdotte riguardano aspetti gestionali e di integrazione dei percorsi assistenziali, finalizzati a garantire appropriatezza e sostenibilità del servizio. Gli orari esposti non comportano un venir meno dell'assistenza urgente. L'indice di consumo standardizzato di prestazioni oculistiche nel nostro territorio si attesta a 99 - conclude la nota -. Questo dato rileva un consumo in linea con l'atteso per i residenti di Forlì, i cui bisogni sono compiutamente accolti dall'Azienda sanitaria».

Valentina Paiano



Una visita oculistica (foto di repertorio)

FRANCESCO SINTONI

«Assistenza garantita anche dal Pronto soccorso. Accolti tutti i bisogni»

BRODETTOFEST

FANO 30.31 MAGGIO - 01.02 GIUGNO 2026

www.BrodettoFest.it

24^a
EDIZIONE

KARIMA

EUGENIO FINARDI

MUSICAMDO JAZZ ORCHESTRA

EXTRALISCIO

CONCERTI GRATUITI
COOKING SHOW
VILLAGGIO DEL GUSTO
AREA KIDS

organizzato da: **FANO**

con il contributo di:

con il supporto di:

con il patrocinio di:

in collaborazione con: